



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 28 giugno 2024
(OR. en)

10018/1/24
REV 1
PV CONS 22
EDUC 177
JEUN 114
CULT 51
AUDIO 63
SPORT 53

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Istruzione, gioventù, cultura e sport)

13 e 14 maggio 2024

SESSIONE DI LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel documento 9414/24.

2. Approvazione dei punti "A"

a) Elenco non legislativo 9434/24

Il Consiglio ha adottato tutti i punti "A" elencati nel documento summenzionato, compresi tutti i documenti linguistici COR e REV presentati per adozione.

Una dichiarazione relativa a tali punti figura nell'addendum.

b) Elenco legislativo (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea) 9435/24

Ambiente

1. **Regolamento che modifica il regolamento (UE) 2019/1242 per quanto riguarda i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti**  9388/2/24 REV 2
Adozione dell'atto legislativo +ADD 1 REV 1
approvato dal Coreper, parte prima, dell'8.5.2024 PE-CONS 29/24
CLIMA

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato, con il voto contrario dell'Italia, della Polonia e della Slovacchia e l'astensione della Cechia, a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 192, paragrafo 1, TFUE).

Le dichiarazioni relative a questo punto figurano nell'allegato.

Agricoltura

2. Regolamento che modifica i regolamenti PAC per quanto riguarda le norme BCAA e altri aspetti connessi alla semplificazione



9363/1/24 REV 1
+ REV 1 ADD 1
PE-CONS 75/24
AGRI

Adozione dell'atto legislativo

Decisione di derogare al termine di otto settimane previsto all'articolo 4 del protocollo n. 1 sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea approvato dal CSA dell'8.5.2024

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato, con l'astensione della Germania, a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 43, paragrafo 2, TFUE).

Il Consiglio ha inoltre convenuto di derogare al termine di otto settimane previsto all'articolo 4 del protocollo n. 1.

Una dichiarazione relativa a questo punto figura nell'allegato.

Affari esteri

3. Rinnovo del regolamento relativo alla liberalizzazione temporanea degli scambi che integra le concessioni commerciali a norma dell'accordo di associazione UE-Moldova



8831/24
PE-CONS 60/24
+ COR 1
POLCOM

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte seconda, dell'8.5.2024

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 207, paragrafo 2, TFUE).

4. Rinnovo del regolamento relativo alla liberalizzazione temporanea degli scambi che integra le concessioni commerciali a norma dell'accordo di associazione UE-Ucraina



8965/1/24 REV 1
+ ADD 1-2
PE-CONS 59/24
POLCOM

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte seconda, dell'8.5.2024

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato, con il voto contrario dell'Ungheria, della Polonia e della Slovacchia e l'astensione della Bulgaria, a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 207, paragrafo 2, TFUE).

Le dichiarazioni relative a questo punto figurano nell'allegato.

Attività non legislative

GIOVENTÙ

- | | | |
|----|---|---|
| 3. | Conclusioni sul retaggio dell'Anno europeo dei giovani 2022
<i>Approvazione</i> | 8048/24 |
| 4. | Conclusioni sulle agende politiche europee e internazionali sui minori, i giovani e i diritti dei minori
<i>Approvazione</i> | 7368/24
+ ADD 1-2 |
| 5. | Risoluzione sulla politica di animazione socioeducativa in un'Europa che favorisce l'emancipazione
<i>Approvazione</i> | 7370/24 |
| 6. | Conclusioni su società inclusive per i giovani
<i>Approvazione</i> | 8673/24
+ ADD 1 |
| 7. | Seguito dei risultati della conferenza dell'UE sulla gioventù, tenutasi dal 2 al 5 marzo 2024 a Gand
<i>Dibattito orientativo</i> |  8671/24 |

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato alla luce di un documento di riflessione preparato dalla presidenza. Le delegazioni hanno convenuto sull'importanza del dialogo dell'UE con i giovani e hanno chiesto un monitoraggio più rigoroso dei risultati delle conferenze dell'UE sulla gioventù.

ISTRUZIONE

8. Raccomandazione del Consiglio "L'Europa in movimento" – opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti (Base giuridica proposta dalla Commissione: articoli 165 e 166 TFUE).
Adozione ☐(*) 8731/24
+ ADD 1
9. Conclusioni sulla promozione di politiche e pratiche improntate su dati concreti nel settore dell'istruzione e della formazione per realizzare lo spazio europeo dell'istruzione
Approvazione 8847/24
- 10. L'intelligenza artificiale nell'istruzione e nella formazione: abbinare l'innovazione tecnologica a un'istruzione di qualità per tutti** ☐ 8996/24
Dibattito orientativo

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato, sulla base della nota informativa preparata dalla presidenza. Ha proceduto a uno scambio di opinioni su come i sistemi nazionali di istruzione e formazione possano essere preparati alle sfide poste dall'IA, sfruttando al meglio le opportunità che essa può offrire, sul potenziale impatto che l'IA potrebbe già avere su tali sistemi e sulle misure che potrebbero essere adottate a livello europeo, in consultazione con gli Stati membri, per sfruttare al meglio l'IA nell'istruzione e nella formazione, garantendo nel contempo un'istruzione di qualità per tutti.

Varie

Gioventù

11. a) **Sostegno ai giovani ucraini¹** ☐ 9745/24
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza.

- b) **Risultati della discussione alla prima colazione di lavoro informale del dialogo dell'Unione europea con i giovani²** ☐
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza.

- c) Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dall'Ungheria

Istruzione

- d) **Diploma europeo** ☐ 9246/24
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

- e) **Promuovere una cultura dello Stato di diritto attraverso l'istruzione** ☐ 9232/24
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

- f) Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dall'Ungheria

¹ Con la partecipazione del ministro ad interim della Gioventù e dello sport e del viceministro della Gioventù e dello sport dell'Ucraina.

² Alla presenza della coordinatrice dei consigli nazionali della gioventù belgi e della presidente del Forum europeo della gioventù.

SESSIONE DI MARTEDÌ 14 MAGGIO 2024

Attività non legislative

CULTURA, AUDIOVISIVI E MEDIA

12. Conclusioni sul sostegno agli influencer in quanto creatori di contenuti online
Approvazione 8641/24
13. Conclusioni sul rafforzamento dei settori culturali e creativi attraverso lo sviluppo dei pubblici basato sui dati
Approvazione 8642/24
14. **Adeguamento dei settori culturali e creativi alle esigenze future nell'era dell'intelligenza artificiale³**  8643/24 + COR 1
Dibattito orientativo

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato sulla base della nota informativa preparata dalla presidenza e di una presentazione a cura di Marnix Verduyn, fumettista con competenze in materia di intelligenza artificiale (IA), ospite esterno.

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sul sostegno degli Stati membri ai settori culturali e creativi attraverso lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie di IA, in particolare attraverso lo sviluppo delle competenze e la collaborazione intersettoriale, e sul modo in cui la politica dell'UE (compreso il piano di lavoro dell'UE per la cultura 2023-2026) e i programmi dell'UE possono rispondere alla necessità dei settori culturali e creativi di cogliere il potenziale dell'IA.

³ Alla presenza di Marnix Verduyn, autore di libri di fumetti, ingegnere e accademico presso l'università di Lovanio (KU Leuven).

SPORT

15. Risoluzione sul piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (1° luglio 2024 - 31 dicembre 2027) 9000/24
Approvazione
16. Conclusioni sul contributo dello sport auto-organizzato a sostegno di stili di vita attivi e sani nell'Unione europea 8987/24
Approvazione + ADD 1
17. **Il ruolo dei volontari nello sport europeo** 8960/24
Dibattito orientativo

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sul tema summenzionato alla luce di un documento di riflessione preparato dalla presidenza. Le delegazioni hanno sottolineato l'importanza dei volontari per lo sport e hanno presentato le loro misure volte a incoraggiare e rafforzare il volontariato nel settore dello sport. Hanno inoltre sottolineato alcuni ostacoli che impediscono alle persone di fare volontariato nello sport.

Varie

Cultura, politica audiovisiva e media

18. a) **Selezione della Capitale europea della cultura 2028, Bourges** 8822/24
Informazioni fornite dalla delegazione francese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Francia.

- b) **Conferenza sulla Convenzione dell'Aia per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (L'Aia, Paesi Bassi, 13-15 maggio 2024)** 9192/24
Informazioni fornite dalla delegazione dei Paesi Bassi

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dai Paesi Bassi.

- c) **Conferenza internazionale "Verso la ripresa del settore culturale ucraino" (Vilnius, Lituania, 6-7 giugno 2024)** 9193/24
Informazioni fornite dalla delegazione lituana

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Lituania.

- d) **Futuro della politica culturale dell'UE** 9463/1/24 REV 1
Informazioni fornite dalla delegazione tedesca

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Germania.

- e) **Applicazione delle sanzioni dell'UE alle piattaforme di streaming e di condivisione di video — una responsabilità collettiva** 9189/24
Informazioni fornite dalle delegazioni estone, lettone e lituana

- f) **Programma di lavoro della presidenza entrante**
Informazioni fornite dall'Ungheria

Sport

- g) **Conseguenze della guerra di aggressione della Russia sul settore sportivo ucraino⁴** 9392/24
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla presidenza.

- h) **La dimensione europea dei Giochi olimpici e paralimpici di Parigi 2024** 9230/24
Informazioni fornite dalla delegazione francese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Francia.

⁴ Con la partecipazione del ministro ad interim della Gioventù e dello sport e del viceministro della Gioventù e dello sport dell'Ucraina.

- i) **La dimensione europea dei Campionati europei di calcio del 2024 in Germania** ☐ 9291/24
Informazioni fornite dalla delegazione tedesca

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Germania.

- j) **Impegno degli Stati membri nei confronti del codice mondiale antidoping** ☐ 9338/24
Informazioni fornite dalla delegazione dei Paesi Bassi

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dai Paesi Bassi.

- k) **Programma di lavoro della presidenza entrante**
Informazioni fornite dall'Ungheria

☐ Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

☐ Punto basato su una proposta della Commissione

(*) Punto sul quale può essere chiesta una votazione

Dichiarazioni relative ai punti "A" legislativi di cui al documento 9435/24

Punto 1 dell'elenco dei punti "A": **Regolamento che modifica il regolamento (UE) 2019/1242 per quanto riguarda i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti**
Adozione dell'atto legislativo

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA

"Nell'insieme, la Polonia sostiene gli obiettivi generali della proposta della Commissione e la tendenza generale di stimolare gli sforzi di riduzione rendendo più rigorose le norme esistenti o formulandone di nuove.

Il governo polacco concorda sulla necessità di adottare misure per ridurre le emissioni di CO₂ prodotte dal settore dei trasporti.

La Polonia è tuttavia dell'avviso che la riduzione delle emissioni allo scarico dei veicoli debba essere realizzata in modo equilibrato, tenendo conto delle capacità del mercato, con riguardo sia alle condizioni tecnologiche dei veicoli e dei costruttori di apparecchiature per veicoli che alla dimensione economica concernente le capacità finanziarie degli acquirenti e degli utilizzatori dei veicoli e dei cittadini del paese.

Al tempo stesso, la Polonia rileva che le norme proposte potrebbero costituire una sfida e un onere significativi per i costruttori e per le autorità locali. Per i costruttori di semirimorchi, data la tecnologia disponibile, le norme proposte possono essere addirittura impossibili da attuare.

Rispetto alla posizione adottata nell'orientamento generale del Consiglio, la Polonia constata in particolare lo sviluppo sfavorevole verso requisiti di riduzione più rigorosi per i semirimorchi e gli autobus urbani. La Polonia si oppone pertanto all'adozione del regolamento."

DICHIARAZIONE DELLA SLOVACCHIA

"La Slovacchia è consapevole della necessità di decarbonizzare il trasporto su strada nell'Unione europea e nei suoi Stati membri. Tuttavia, l'accordo finale raggiunto tra il Consiglio e il Parlamento in merito al regolamento proposto è ancora troppo ambizioso per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere e i termini entro cui conseguirli.

Riteniamo importante attirare l'attenzione sui punti che seguono che, a nostro avviso, sono stati omessi nell'accordo finale.

In primo luogo, nel regolamento non è stato preso in considerazione il principio della neutralità tecnologica. Basarsi esclusivamente sui veicoli pesanti elettrici e a idrogeno che non sono disponibili su larga scala potrebbe essere un'arma a doppio taglio, considerate le legittime preoccupazioni riguardo al fatto che tali tecnologie siano le più appropriate. Questo problema è accentuato dalla mancanza di punti di ricarica per il segmento dei veicoli pesanti, che sembra costituire un notevole ostacolo sia attualmente che nel prossimo futuro; vi sono inoltre altre implicazioni pratiche discutibili.

In secondo luogo, ci sembra insufficiente la valutazione delle misure sostenute dalla Slovacchia, segnatamente il potenziale e il ruolo dei combustibili rinnovabili neutri in termini di emissioni di CO₂, l'introduzione di un fattore di correzione del carbonio e la valutazione delle emissioni di CO₂ durante tutto il ciclo di vita dei nuovi veicoli pesanti, unicamente nella clausola di revisione. Dal nostro punto di vista, trattare tutti i suddetti elementi in una fase successiva determina uno svantaggio per altri combustibili alternativi con un potenziale di decarbonizzazione nel settore del trasporto su strada.

Nonostante le discussioni su quelli che per la Slovacchia sono elementi essenziali, la formulazione definitiva del regolamento, dal nostro punto di vista, non è migliorata. Non possiamo pertanto appoggiare il testo finale concordato nel regolamento che modifica il regolamento (UE) 2019/1242 per rafforzare i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO₂ dei veicoli pesanti nuovi e integrare gli obblighi di comunicazione, modifica il regolamento (UE) 2018/858 e abroga il regolamento (UE) 2018/956."

**Punto 2 dell'elenco
dei punti "A":**

**Regolamento che modifica i regolamenti PAC per quanto riguarda le
norme BCAA e altri aspetti connessi alla semplificazione**

Adozione dell'atto legislativo

*Decisione di derogare al termine di otto settimane previsto all'articolo 4 del
protocollo n. 1 sul ruolo dei parlamenti nazionali nell'Unione europea*

DICHIARAZIONE DELLA GERMANIA

"Il governo federale chiede che sia iscritto a verbale che la Germania ritiene inoltre necessario alleggerire gli oneri burocratici che gravano sugli agricoltori e sostiene altresì un accordo permanente relativo alla norma BCAA 8. Tuttavia, le misure adottate a tale riguardo non devono compromettere gli obiettivi della politica dell'UE, in particolare il Green Deal, né le misure adottate finora in termini di sostegno all'agricoltura dell'UE in vista della trasformazione del sistema agroalimentare. L'allentamento delle norme associato ad alcune delle proposte della Commissione indebolisce la PAC quale strumento europeo fondamentale per l'attuazione del Green Deal in assenza di misure di accompagnamento, in particolare per mantenere le ambizioni in materia di biodiversità."

Punto 4 dell'elenco dei punti "A": **Rinnovo del regolamento relativo alla liberalizzazione temporanea degli scambi che integra le concessioni commerciali a norma dell'accordo di associazione UE-Ucraina**
Adozione dell'atto legislativo

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE sul monitoraggio delle importazioni di cereali dall'Ucraina in occasione dell'adozione del regolamento 2024/xxxx⁵

"La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha perturbato le preesistenti catene di approvvigionamento. L'UE fornisce sostegno all'Ucraina affinché possa essere ripristinato il flusso normale di cereali e di altre merci, in particolare attraverso i corridoi di solidarietà, e per far in modo che le esportazioni di cereali possano raggiungere la loro destinazione, in particolare nei mercati dei paesi terzi, al fine di sostenere la sicurezza alimentare globale.

La Commissione è impegnata a sostenere l'Ucraina, preservando nel contempo gli interessi dei produttori di cereali dell'UE e garantendo il corretto funzionamento del mercato dei cereali nell'UE.

Data l'importanza della produzione di cereali e dei mercati cerealicoli, la Commissione presterà particolare attenzione al monitoraggio delle importazioni di cereali, in particolare di frumento, e soprattutto alla concentrazione di tali importazioni negli Stati membri confinanti con l'Ucraina. La Commissione affronterà tutte le questioni portate alla luce dal monitoraggio nel quadro del suo dialogo regolare con l'Ucraina. La Commissione ricorda che le importazioni dall'Ucraina possono essere soggette a vigilanza, sotto forma ad esempio di licenze d'importazione, a norma del capo IV del regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni, qualora l'andamento delle importazioni rischi di arrecare un pregiudizio ai produttori dell'Unione e ove gli interessi dell'Unione lo esigano. A tale riguardo la Commissione utilizzerà, ove necessario, gli strumenti a sua disposizione. La Commissione continuerà a riferire periodicamente agli Stati membri in merito ai risultati del dialogo regolare con l'Ucraina.

Per i prodotti oggetto di misure commerciali autonome, la Commissione ricorda che il regolamento prevede anche un meccanismo di salvaguardia rafforzato. Per la prima volta la Commissione ha introdotto tale possibilità ed è pronta ad attivare questo meccanismo in caso di ripercussioni negative sul mercato di uno o più Stati membri e non solo sul mercato dell'UE nel suo complesso. A tale riguardo la Commissione si avvarrà pienamente dei suoi poteri per avviare d'ufficio il meccanismo di salvaguardia rafforzato per le importazioni di frumento dall'Ucraina.

La Commissione ricorda che nel 2022 e nel 2023 ha adottato misure a sostegno degli agricoltori europei in tutti gli Stati membri e in particolare in quelli confinanti con l'Ucraina."

⁵ GU: inserire il numero nel testo per 2024/0028(COD).

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE sul processo di riesame a norma dell'articolo 29 dell'accordo di associazione in occasione dell'adozione del regolamento 2024/xxxx⁶

"La Commissione conferma che, non appena i colegislatori avranno adottato le nuove misure commerciali autonome, intraprenderà le misure necessarie a norma dell'articolo 29 dell'accordo di associazione per proseguire, attraverso consultazioni con l'Ucraina, il processo di reciproca liberalizzazione tariffaria.

La Commissione coinvolgerà da vicino il Parlamento europeo e lo terrà informato sull'avanzamento di tali consultazioni con l'Ucraina. Terrà inoltre in debita considerazione eventuali osservazioni del Parlamento europeo al riguardo.

La Commissione ricorda che tali modalità di lavoro non costituiscono un precedente per le clausole di riesame figuranti in qualsiasi altro accordo e non si discostano dall'articolo 218 TFUE.

I risultati che scaturiranno da questo processo offriranno certezza economica e scambi stabili sia all'Ucraina che all'UE, agli agricoltori e alle imprese. Si tratterà inoltre di un passo importante nella ricostruzione dell'Ucraina e nella sua ulteriore integrazione nel mercato interno dell'UE, nel quadro della futura adesione del paese all'Unione."

DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO

"La Commissione ha presentato una dichiarazione sul processo di riesame ai sensi dell'articolo 29 dell'accordo di associazione in occasione dell'adozione del regolamento 2024/xxx affermando che, nell'adottare le misure necessarie ai sensi dell'articolo 29 dell'accordo di associazione per portare avanti il processo di liberalizzazione tariffaria reciproca, coinvolgerà strettamente il Parlamento europeo e lo terrà informato in merito ai progressi compiuti nelle consultazioni con l'Ucraina. Inoltre, la Commissione ha affermato che terrà debitamente conto di eventuali osservazioni del Parlamento europeo al riguardo.

Il Consiglio ricorda che tale processo deve essere intrapreso conformemente alla procedura di cui all'articolo 218 TFUE, in particolare il paragrafo 9. Lo stretto coinvolgimento del Parlamento europeo in tale processo, come descritto nella dichiarazione della Commissione, non è previsto all'articolo 218 TFUE e porterebbe a una modifica dell'equilibrio istituzionale risultante dai trattati.

In tale contesto, come indicato nella sua dichiarazione riguardante l'accordo quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione (2010/C 287/01), il Consiglio adirà la Corte di giustizia impugnando qualsiasi atto o azione del Parlamento europeo o della Commissione adottati in applicazione della dichiarazione della Commissione e tali da pregiudicare gli interessi del Consiglio o le prerogative ad esso conferite dai trattati."

⁶ GU: inserire il numero nel testo per 2024/0028(COD).